



Il lavoro, un elemento di indipendenza per tutte le persone

L'uomo, come scrisse Aristotele nel IV secolo A.C., è un "animale sociale" e si differenzia dalle altre specie per la capacità di aggregarsi e sapersi costituire in società, superando il mero concetto di convenienza.

La suggestione aristotelica sembra svelare come, nella "società umana", il bene di ognuno, contrariamente a quanto succede nel regno animale, sia raggiungibile solo se tutti vi concorrono e al tempo stesso tutti ne possano fruire.

Il desiderio e la necessità di socializzazione diventano, quindi, percezioni indispensabili in un contesto di società rivolto a uno sviluppo comunitario, sostenibile e pacifico. Un processo di sviluppo che - anche in un contesto socio-economico come quello attuale rivolto, principalmente, all'individualismo e al fenomeno del dumping - coincide con la formulazione dell'art. 4 comma 2 della nostra Costituzione: *"Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società"*.

Il diritto al lavoro, un tema sempre presente nelle tesi congressuali della Cisl, ovvero, il diritto fondamentale su cui le persone costruiscono il loro presente e il loro futuro. Un elemento di indipendenza che caratterizza la possibilità di ognuno di determinare la propria soddisfazione e i propri bisogni in un'ottica di bene comune.

È ormai tempo di ridisegnare un mercato del lavoro in grado di ritornare a essere uno strumento di civilizzazione e di progresso morale oltre che economico, capace di guardare agli individui non solo come "dipendente", "cliente" o "consumatore", ma come persone inserite in una società sociale e inclusiva.

Il sindacato è disponibile, First Cisl è pronta, aspettiamo, e speriamo per non molto, le controparti datoriali.

Milano, 28 giugno 2022

Marco Berselli
Segretario generale First Cisl Milano Metropoli